

# Foglio ufficiale

## 1 Atti legislativi e dell'Amministrazione

### Domanda di iniziativa popolare cantonale

La Cancelleria dello Stato, conformemente agli artt. 116 e seguenti della legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP), comunica che in data 31 marzo 2008 è stata depositata la seguente iniziativa popolare:

**«Giù le mani dalle Officine: per la creazione di un polo tecnologico-industriale nel settore del trasporto pubblico**

I/e sottoscritti/e cittadini/e aventi diritto di voto in materia cantonale, richiamati gli articoli 37 della Costituzione cantonale e 116 e segg. della Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP), con la presente iniziativa chiedono l'elaborazione di una legge per la creazione di un polo tecnologico-industriale nel settore dei trasporti e del materiale rotabile (PTI)

La legge istitutiva il PTI dovrà essere fondata sui seguenti principi:

1. Sull'attuale sito delle Officine FFS di Bellinzona è costituita una zona industriale-tecnologica ai sensi della Legge cantonale sull'innovazione economica
2. Questa zona sarà inserita nel Piano direttore cantonale, assumendo di conseguenza il carattere di zona di interesse pubblico
3. Nel quadro della creazione di questa zona, sarà costituita, attraverso una trattativa tra il Cantone e le FFS, una società pubblica che:
  - a) rilevi le attuali attività delle Officine FFS di Bellinzona
  - b) sviluppi nuove attività, nuovi servizi, attività di ricerca ed innovazione nel campo della gestione e della manutenzione dei vettori di trasporto
4. La Confederazione, i comuni ticinesi e il cantone del Grigioni potranno partecipare alla costituzione di questa società
5. Le condizioni di lavoro del personale occupato nella società di cui al punto 3 sono rette dal contratto di lavoro (CCL) valido per il personale delle FFS Cargo SA
6. Qualora la collaborazione con le FFS non dovesse permettere la concretizzazione di quanto previsto al punto 3 di questa iniziativa il Cantone può ricorrere a misure di espropriazione».

Proponenti dell'iniziativa sono:

Ivan Cozzaglio, Biasca, (primo proponente); Mauro Beretta, Acquarossa; Ezio Della Torre, Arbedo; Sandro Marci, Giubiasco; Donatello Poggi, Biasca; David Simoneta, Losone.

Il primo proponente è autorizzato a ritirare incondizionatamente la presente iniziativa ai sensi dell'articolo 118 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP). Egli è altresì autorizzato a ricevere le comunicazioni ai sensi dell'articolo 116 cpv. 2 della LEDP.

Il termine per la raccolta delle firme (art. 119 cpv. 4 LEDP) è stabilito nel seguente modo:

1° aprile 2008 - 2 giugno 2008

Bellinzona, 31 marzo 2008

Cancelleria dello Stato

---

# Foglio ufficiale

---

## 1 Atti legislativi e dell'Amministrazione

---

### **Risultato della domanda di iniziativa popolare cantonale «Giù le mani dalle Officine: per la creazione di un polo tecnologico- industriale nel settore del trasporto pubblico»**

La Cancelleria dello Stato,

vista la domanda di iniziativa popolare cantonale «Giù le mani dalle Officine: per la creazione di un polo tecnologico-industriale nel settore del trasporto pubblico», presentata in data 31 marzo 2008 e pubblicata nel Foglio Ufficiale n. 27 del 1° aprile 2008;

richiamati gli art. 124 e 125 della Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 (LEDP);

considerata l'attestazione di validità delle firme eseguita da parte delle Cancellerie comunali conformemente all'art. 122 LEDP;

dichiarate non valide 5 firme sprovviste di attestazione comunale;

dichiarate valide 1138 firme ricevute dalla Cancelleria dello Stato durante i termini di cui all'art. 123 cpv. 2 LEDP,

decreta:

1. Si accerta che le firme valide raccolte a sostegno della domanda di iniziativa popolare cantonale «Giù le mani dalle Officine: per la creazione di un polo tecnologico-industriale nel settore del trasporto pubblico» ammontano a 14 768.  
L'iniziativa è pertanto dichiarata riuscita.
2. Gli atti relativi all'iniziativa sono trasmessi al Gran Consiglio per le sue incombenze.
3. Contro la presente decisione è dato ricorso al Consiglio di Stato entro il termine di tre giorni.
4. La presente decisione è pubblicata nel Foglio Ufficiale.

Bellinzona, 10 giugno 2008

Per la Cancelleria dello Stato:  
Il Cancelliere: G. Gianella  
Il Capoufficio: C. Mazza

---